

Settimana di rientro a scuola!, per alcuni contro voglia e ancora poco motivati. Come antidoto vi proponiamo la lettura di "Matilde" o meglio **Matilda**, come l'aveva battezzata il suo papà letterario **Roald Dahl** che nasceva a Landaff, vicino a Cardiff il 13 settembre del 1916. Il libro, uno dei più famosi fra i tanti usciti dalla sua penna, venne pubblicato per la prima volta nel 1988. Matilda è una bambina intelligentissima, superdotata, diremmo oggi. Ha imparato a leggere a tre anni, e a quattro ha già divorato tutti i libri della biblioteca pubblica. Quando perciò comincia a frequentare la prima elementare si annoia talmente che l'intelligenza deve pur uscirle da qualche parte: così le esce dagli occhi. Gli occhi di Matilde diventano incandescenti e da essi si sprigiona un potere magico che l'avrà vinta sulla perfida direttrice Spezzindue, la quale per punire gli alunni si diverte a rinchiuderli in un armadio pieno di chiodi, lo Strozzatoio, o li usa per allenarsi al lancio del martello olimpionico, facendo roteare le bambine per le trecce e lanciandole lontano.

Ma nella vita di Matilde ci sarà anche la signorina Dolcemiele, sua insegnante e punto di riferimento, una nuova parentela elettiva al di fuori dalla famiglia, assolutamente inadeguata. Oltre a questa relazione se ne sviluppa un'altra molto importante proprio attraverso la biblioteca! Matilda infatti, aiutata da una gentile e competente bibliotecaria, scopre il piacere della lettura, e in lei prende forma una passione duratura che accompagnerà la sua crescita. Quindi un percorso di formazione che tuttavia non si limita alla sfera individuale. L'intelligenza e la cultura – sembra infatti dirci ancora oggi l'autore – sono le uniche armi da usare contro l'ottusità, la prepotenza e la cattiveria. Insieme ad un geniale e spiazzante umorismo "British". Lo trovate in Biblioteca Brocchi, Sezione Narrativa Ragazzi.

Buona lettura e buon anno scolastico a tutti!!!

